



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ALLEGATO C.5

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della
delibera ARERA 918/2017/R/IDR

Relazione di accompagnamento (ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Tariffa all'ingrosso di depurazione Gestore CAP Holding spa
verso ATO Como

11 giugno 2018

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Indice

0	Premessa	1
1	Informazioni sulla gestione	2
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	2
1.3	Altre informazioni rilevanti	2
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	3
2.1	Dati patrimoniali	3
2.1.1	Fonti di finanziamento	3
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	5
2.2	Dati di conto economico	6
2.2.1	Dati di conto economico	6
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	9
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	9
2.3.1	Investimenti e dismissioni	10
2.3.2	Infrastrutture di terzi	10
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017	10
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	11
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017	11
2.4.2	Struttura dei corrispettivi conforme al TICS	11
3	Predisposizione tariffaria	12
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	12
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	12
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	13
3.2	Moltiplicatore tariffario	15
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	15
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	15
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	16
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	16
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	17
4.1	Piano tariffario	18
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario	18
4.2	Schema di conto economico	18
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio	19
4.3	Rendiconto finanziario	19
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità	21
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio	21
5	Eventuali istanze specifiche	26
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018	27

Appendice 1 - Driver per il ribaltamento dei costi

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per il servizio di depurazione all'ingrosso del gestore CAP Holding reso ai Gestori del SII dell'ATO della Provincia di Como.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano è affidata al gestore unico CAP Holding S.p.A. che la realizza anche attraverso la gestione operativa della controllata AMIACQUE srl.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini, ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che *"laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito"*. Pertanto, con la medesima modalità attuata in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI-2 nell'anno 2016, è previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini provveda agli obblighi di predisposizione, in stretta condivisione con l'EGA che riceve il servizio, e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. In tal senso ha quindi operato l'EGA Città Metropolitana Milano (d'ora in poi EGA CMM), predisponendo le tariffe anche per le gestioni da grossista di CAP Holding verso i contermini ATO Città di Milano (depurazione), ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza Brianza (acquedotto e depurazione).

Questa relazione, che rappresenta un addendum al documento più ampio relativo alla società CAP Holding come Gestore del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano, costituisce lo specifico documento di accompagnamento redatto sempre secondo lo schema approvato dall'Autorità, ancorché in forma semplificata. Per un inquadramento complessivo della gestione CAP Holding, si rimanda pertanto alla relazione "principale", benché questo documento intenda comunque adempire alle prescrizioni regolatorie individuando comunque i criteri, le logiche e le modalità adottate per la determinazione della tariffa per CAP Holding inteso come Gestore all'ingrosso del servizio di depurazione per ATO Como.

1 Informazioni sulla gestione

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con riferimento alla gestione CAP Holding spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"); infatti il Gestore è affidatario *in house providing* della gestione del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano (ad esclusione della Città di Milano) con Convenzione di affidamento siglata in data 20.12.2013 e avviata il 01.01.2014 con durata fino al 31.12.2033.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, il perimetro della gestione CAP Holding è inteso ricomprendere il servizio di depurazione all'ingrosso svolto dall'impianto di Pero anche per i comuni di Cabiato e Mariano Comense nella Provincia di Como.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

La gestione non è interessata da processi di aggregazione.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente [eventuale]

Nel perimetro di pertinenza della gestione all'ingrosso non sono presenti gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

L'attività svolta, di cui alla predisposizione tariffaria di Gestore grossista riguarda specificatamente il servizio di collettamento e depurazione dei comuni di Cabiato e Mariano Comense nella Provincia di Como che afferiscono all'impianto di Pero sito nell'omonimo comune.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Come ricordato, in occasione della precedente determinazione tariffaria del 2016 ai sensi MTI-2, era stato trovato uno specifico accordo metodologico fra l'EGA Città Metropolitana di Milano (CMM) e l'EGA di Como per la definizione di una tariffa all'ingrosso determinata secondo la regolazione ARERA mentre in precedenza il rapporto tra CAP Holding e i gestori Brianzacque e Pragma nell'ATO di Como era stato trattato alla stregua di uno "scambio tariffario".

I dati di costo effettivi (dell'anno "a -2" come previsto dalla regolazione) utilizzati per la predisposizione tariffaria derivavano pertanto da una valorizzazione delle quote parte di servizio realizzate dal gestore CAP Holding verso l'ATO di Como; si rimanda alla relazione specifica all'epoca redatta per i dettagli delle assunzioni concettuali adottate, confermandone la validità e coerenza anche nella presente predisposizione tariffaria.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili ($Opex_{a1}$) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2015 (nel 2016 assunti da preconsuntivo). Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2017 sono stati posti pari a quelli del 2016.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di Gruppo CAP 2016 (derivanti dalla composizione dei dati di bilancio di AMIACQUE srl e CAP Holding spa) con i totali delle complessive gestioni CAP (Gestore SII, gestioni all'ingrosso, gestione "residuale" su MB, su Varese e su Pavia); in relazione poi alla suddivisione dei costi sulle specifiche tariffe, sono stati adottati i medesimi *driver* concordati con i Gestori e utilizzati nel 2016¹ e quindi riscontrata l'effettiva applicazione attraverso la specifica documentazione fornita dal CAP Holding stessa.

L'istruttoria di validazione partecipata dal Gestore sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione grossista sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

¹ Si segnala che per i nuovi investimenti che saranno avviati dal 2018 il driver A.E. è stato aggiornato alle nuove determinazioni sugli agglomerati operate dagli EGA.

Inoltre per lo specifico progetto per il trattamento dei fanghi "9319 – Sesto: Impianto valorizzazione fanghi con pre-essiccamento testa impianto (scenario contenimento tariffa smaltimento fanghi)", che vedrà lo sviluppo più significativo dopo il 2019, è stato definito un apposito nuovo driver.

Mezzi Propri	Euro		
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	6.277	20.306
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,99%	1,36%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	
Altre passività consolidate	Euro	27.453	
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	
Altre passività correnti	Euro	69.669	
Debiti tributari	Euro	2.980	
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	2.474	2.028
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	218.885	238.384
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	0	
Valore Deposito cauzionale	Euro	0	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	1.005	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

I mezzi propri ed il capitale sociale sono stati imputati al solo ambito della Città Metropolitana di Milano, senza applicare alcun driver di ribaltamento.

Le altre passività correnti e consolidate sono state attribuite per il solo anno 2016 ai rispettivi ambiti mediante applicazione del driver determinato dai costi diretti per ATO sui costi totali (eccetto la voce D13).

Le principali fonti di finanziamento del Gruppo Cap sono:

- Circolante attivo generato dalla gestione ordinaria,
- Mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti,
- Mutuo OPI,
- Prestiti Obbligazionari,
- Swap,
- Mutuo Banca Europea per Investimenti.

Laddove possibile, gli oneri finanziari relativi ai mutui contratti per finanziare la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato di competenza di più ambiti, sono stati imputati ai summenzionati ambiti sulla base degli importi dei lavori effettivamente realizzati e finanziati con i mutui in questione.

Gli oneri per Swap sono stati attribuiti agli ambiti in base al sottostante.

Il calcolo del tasso medio di finanziamento è stato calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari (voce C17) ed il debito residuo al 31 dicembre dell'anno.

Nel corso del 2014 la Banca Europea per gli investimenti (in breve BEI) ha concesso a Cap Holding S.p.A. una

linea di finanziamento per un ammontare massimo in linea capitale di euro 70 milioni per co-finanziare una parte significativa, ammontante ad euro 189 milioni, delle opere del servizio idrico integrato previste nel piano degli investimenti 2014- 2017 nei diversi ATO in cui opera CAP Holding.

Il Prestito prevedeva un'erogazione da parte della Banca per *tranches* con data finale di disponibilità il 31 agosto 2017, entro la quale CAP Holding ha provveduto al prelevamento dell'intera somma concessa di 70 milioni di euro.

Complessivamente al 31 dicembre 2017 il debito verso BEI ammonta ad euro nominali 70.000.000.

Il finanziamento ricevuto è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Acquedotto per la Provincia di Monza-Brianza, Grossista Depurazione per la Provincia di Monza-Brianza e Como.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per gli altri dati economico finanziari richiesti per il calcolo delle tariffe è stato operato attraverso i medesimi *driver* di ribaltamento predisposti per tutti i dati di ricavo e costo e già adottati nella predisposizione delle tariffe del 2016.

Le imposte pagate sui bilanci 2016 delle società del Gruppo CAP sono state attribuite sugli ambiti nei quali opera il gestore (sia Gestore SII che grossista) ripartendole sugli ambiti nei quali vi è una differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione (come totale dei costi e ricavi delle aziende del Gruppo CAP).

Medesimo metodo è stato utilizzato per l'attribuzione dei valori relativi ai debiti tributari.

MOROSITA'		ANNO 2016
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	0,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0
IMPOSTE		
IRES	Euro	15.170
IRAP	Euro	2.976
Imposte differite	Euro	79
Imposte anticipate	Euro	-2.911
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,53%
FoNI spesa		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro) A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente OP_{social}	Euro	
U11 (importo fatturato componente U11)	Euro	
Altre componenti perequative	Euro	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		
Contributo versato all'AEEG	Euro	29
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	
di cui: per eventi eccezionali	Euro	

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

I dati sono disponibili per il solo esercizio 2016.

Il valore UR24 è stato posto pari a 0%, tenendo conto del fatto che si hanno come unici utenti i due gestori del SII dell'ATO di Como (Brianzacque e Pragma) e quindi non ci si attende una morosità nella riscossione. Il rischio di riscossione verso l'utenza finale è infatti ricompreso nella tariffa dei gestori del SII dell'ATO di Como verso i propri utenti.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci di CAP Holding e di Amiacque, ai quali sono state apportate le medesime elisioni apportate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP per poi essere ribaltati nei vari "dati di conto economico" utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie di CAP gestore SII e grossista.

Il ribaltamento della quota parte dei costi comuni sostenuti dalla società è avvenuto secondo i criteri di ragionevolezza e con i *driver* già adottati nel 2016 (indicati in Appendice 1).

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili (CO_{EE} , CO_{AEEGSI} , CO_{res} , CO_{mor}).

Le valorizzazioni relative ad alcune voci inserite nelle altre attività idriche (AAI) e nelle attività diverse (AD) sono dovute all'applicazione dei ribaltamenti dei costi indiretti avvenuto attraverso l'uso dei driver, come indicato al punto precedente. Ancorché di valore modestissimo, sono state mantenute per le quadrature con il bilancio consolidato del Gruppo CAP.

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	219.605		219.605	5	88
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	190.184 0		190.184 0	0 0	0 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	15.042 0		15.042 0	4 0	87 0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	14.379 0		14.379 0	1 0	0 0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	163.355		163.355	5	88
Ricavi da articolazione tariffaria	161.341		161.341		
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfettaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0		
Contributi di allacciamento	0		0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Trattamento percolati				0	
Trattamento bottini				0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0	
Vendita di servizi a terzi				0	0
Lavori conto terzi	0		0	0	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lottizzazioni				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				0	
Proventi straordinari	1.970		1.970	1	0
Contributi in conto esercizio	1		1	0	0
Rimborsi e indennizzi	44		44	0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				4	88

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	91.149	39.298	51.850	67	103
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.703	8.443	1.260	1	12
B7) Per servizi	60.868	13.317	47.551	23	8
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	29.159	0	29.159	1	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	31.709	13.317	18.392	22	8
B8) Per godimento beni di terzi	1.670	36	1.634	10	2
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	17.346	17.346	0	25	78
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	159	159	0	1	4
B11) Variazione delle rimanenze	322		322	1	1
B12) Accantonamenti per rischi	-5		-5	-1	0
B13) Altri accantonamenti	376		376	6	1
B14) Oneri diversi di gestione	867	156	711	1	1
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	3.522	38	3.484	15	5
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	280	0	280	5	1
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	2	0	2	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	29	0	29	0	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	58	0	58	0	0
Oneri straordinari	2.399	0	2.399	1	1
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	12	0	12	0	0
Contributi associativi	30	0	30	0	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	44	0	44	0	0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0	0	0	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	472	0	472	8	2
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	0	0	0	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0	0	0	0	0
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0	0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	0	0	0	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0	0	0
Oneri locali	196	38	158	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	38	38	0	0	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	158	0	158	0	0

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12-B13
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Vendita di acqua forfetaria	A1	Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	B14
Fornitura bocche antincendio	A1	Oneri straordinari	B6-B7-B8-B14
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1	Contributi associativi	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Contributi di allacciamento	A1/A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1	Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Trattamento bottini	A1	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
Vendita di servizi a terzi	A1-A3-A5	Pulizia e manutenzione caditoie stradali	B7
Lavori conto terzi	A3	Uso infrastrutture di terzi	B8
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A1	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Case dell'acqua	A5	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Proventi straordinari	A1-A5	canoni di derivazione/sottensione idrica	B8
Contributi in conto esercizio	A5	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14
Rimborsi e indennizzi	A5		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	A1-A5		

Tabella 5 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

La tariffa che si determina riguarda specificatamente la vendita di servizi di depurazione all'ingrosso ai gestori SII dell'ATO di Como.

Il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il Gestore SII di Como e i dati forniti nella proposta relativa al gestore Grossista depurazione CAP è avvenuto attraverso la verifica dei dati fra EGA CMM e EGA Como.

Non si sono verificate particolari differenze rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR.

In merito al valore del moltiplicatore applicato per la vendita servizio di depurazione all'ingrosso per gli anni 2016 e 2017, è stato applicato quello approvato con delibera 72/2017/R/IDR del 16 febbraio 2017.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

Anche per le immobilizzazioni si è proceduto al ribaltamento sulla gestione grossista dei soli costi relativi alla quota parte degli impianti asserviti all'ATO Como.

In occasione del presente aggiornamento è stato provveduto ad un riordino complessivo della RAB afferente alla gestione all'ingrosso di depurazione rispetto a quanto effettuato in occasione della predisposizione tariffaria del 2016.

Tale riordino si è reso necessario sia a seguito del definitivo passaggio dei cespiti fra gestori CAP e Brianzacque, sia per un generale riordino operato da CAP su tutti i libri cespiti aggregati dalle gestioni

preesistenti e che non era stato possibile realizzare completamente in occasione della predisposizione tariffaria MTI-2. L'operazione ha comportato minime variazioni a livello di singola gestione SII e grossista svolta dalla società stessa, ma ha permesso una più corretta e riscontrabile correlazione con i libri cespiti stessi.

In particolare è stato provveduto a:

- isolare i cespiti relativi ai depuratori di Pero/Varedo nel loro complesso e alle dismissioni relative all'impianto di Varedo,
- allocare la quota parte del totale cespiti dei depuratori di Pero/Varedo da imputare a ATO Como tramite l'applicazione del driver A.E. quota parte Como come da piani d'ambito vigenti,
- ribaltare sui depuratori di Pero/Varedo, quota parte Como, la porzione di cespiti centralizzati attraverso l'applicazione di driver specifici (esempio di driver usati sono Costi diretti ATO/Totale Costi diretti, Costi Personale per ATO/Costi Totali Personale, ecc. – vedi criteri riportati in Appendice 1).

La ricostruzione delle immobilizzazioni è stata operata per tutti i cespiti che entrano nella RAB del gestore ai soli fini della tariffa ingrosso depurazione ATO Como, perciò dal 1963 in poi.

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Per gli investimenti e le dismissioni si è operato attraverso ribaltamento della quota parte a servizio dell'ATO di Como, allocando la quota parte degli investimenti 2016-2019 previsti da Pdl per il depuratore di Pero da imputare all'ATO di Como tramite l'applicazione del driver A.E. come da Piani d'ambito vigenti.

Il dato 2016 deriva dai dati di bilancio approvati; mentre il 2017 è un dato di preconsuntivo.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si hanno infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Gli investimenti programmati per gli anni 2016 e 2017 (IP_{2016}^{exp} e IP_{2017}^{exp}) nella predisposizione tariffaria del 2016 erano pari a

Voce	2016	2017
IP_{2016}^{exp}	64.715	60.148

Tabella 6 – valore degli investimenti programmati nel MTI-2 del 2016 per gli anni 2016 e 2017

Per la verifica degli investimenti effettivamente realizzati si deve fare riferimento sia a quelli entrati in esercizio nei rispettivi anni, sia a quelli rimasti nei lavori in corso (LIC).

Nella tabella seguente, estratta dal RDT2018, risulta evidente come, salvo una modesta riduzione dell'importo del 2016 recuperata nel 2017, il Pdl è stato rispettato.

Riepilogo investimenti	2016	2017
Valore investimento annuo (lordo contributi)	47.237,28	65.934,49
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	16.535,94	16.809,66
Contributi	-	-
LIC dell'anno	37.689,52	60.724,62

Tabella 7 – valore degli investimenti effettivamente realizzati negli anni 2016 e 2017

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

Trattandosi di tariffa all'ingrosso, non esistono corrispettivi all'utenza finale, ma solamente per l'acquirente che in questo caso è unicamente rappresentato dalle società Brianzacque e Pragma.

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

Non applicabile.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

Non applicabile.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	1.649.677
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	262.221
IP^{exp}/RAB_{MTI}	0,16
Opex2014	87.034
pop 2012	7.743
OPM _i	11
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione dello schema	Schema I
g^a / g^{a-1} limite di prezzo	1,060

Tabella 8 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, la ricostruzione della quota parte dei depuratori di Pero e Varedo e relativi collettori fognari è avvenuta secondo i criteri indicati al paragrafo 2.3.

Il Pdi 2016-2019 è ribaltato per la quota di competenza come indicato al paragrafo 2.3.1 a formare gli IP^{exp} .

Il dato di $Opex_{end}$ 2014 MTI, che costituiscono il riferimento MTI-2, è stato calcolato in occasione della precedente predisposizione tariffaria, alla cui relazione di accompagnamento si rimanda per eventuali approfondimenti.

Trattandosi di gestore grossista per il solo segmento del servizio depurazione, gli OPM da utilizzare per la definizione del quadrante non potranno essere quelli relativi alla gestione del SII (pari a 109 euro). Il valore risultante dal calcolo effettuato con il tool di calcolo ARERA però mostra un OPM_i pari a 11 euro, che appare più che ragionevole per la gestione effettuata anche sulla base del fatto che tutta la gestione SII CAP Holding presenta un valore di OPM_i inferiore ai 109 euro individuati come discriminante fra colonna 1 e colonna 2 della matrice degli schemi regolatori.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta in prevalenza di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione, nonché di interventi più di natura gestionale relativa alla conduzione degli impianti per il mantenimento/miglioramento dell'obiettivo di qualità tecnica M6:

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	97.650,89	39.707,42
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	18.726,21	1.242,00
Contributi	-	-
LIC dell'anno	87.885,94	38.996,42

Tabella 9 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel Pdl allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Pertanto la gestione del servizio all'ingrosso svolta da CAP Holding verso ATO Como rientra nello schema regolatorio I. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non ammissibile.

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Non ammissibile.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
Capex^a	AMM^a	19.546	-9.518	43.059	48.101	
	OF^a	52.514	44.480	8.308	37.146	Vedi par. 3.1.2.1
	OFisc^a	23.924	20.978	14.066	14.224	
	ΔCUI^a_{capex}	0	0	0	0	
	Totale	95.984	55.941	65.435	99.470	
FoNI^a	FNI^a_{FoNI}	0	0	14.067	11.827	Vedi par. 3.1.2.2
	AMM^a_{FoNI}	0	0	0	0	
	ΔCUI^a_{FoNI}	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	Vedi par. 3.1.2.2
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	8.788	10.126	25.087	25.066	
	Opex^a_{al} (netto ERC)	23.968	27.964	29.548	26.292	
	Opex^a_{QC}	0	0	0	0	
	Op^{new,a}	0	0	0	0	
	Opex^a_{QT} (netto ERC)			0	0	
	Op^a_{social}			0	0	
	Totale	32.756	38.089	54.635	51.358	
ERC^a	ERC^a_{end}	55.410	54.072	39.495	39.517	
	ERC^a_{al}	151	1.159	38	56	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	ERC_{QT}^a			0	0	
	Totale	55.561	55.231	39.533	39.573	
RC_{TOT}^a	RC_{VOL}^a	0	0	23.820	-17.853	
	RC_{EE}^a	764	-2.510	5.402	-1.397	
	RC_{ws}^a	0	0	0	0	
	RC_{ERC}^a	0	0	-113	-1.103	
	RC_{ALTRO}^a	97	7.772	-22	8.006	
	di cui $RC_{Attività\ b}^a$	0	0	0	0	
	di cui RC_{res}^a	77	1.009	-9	-469	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali					
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui altre previsioni					
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	Totale	861	5.262	0	0	Vedi par. 3.1.2.5
VRG^a		185.161	154.523	159.603	190.400	

Tabella 10 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Come indicato al paragrafo 2.3.2, non esistono per la gestione in esame infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso; pertanto non si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$ nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Al fine di contenere l'aumento tariffario dell'anno 2018 è stata concordata con il gestore CAP Holding la rinuncia ad un importo di OF pari a euro 28.200 per tale anno.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge da Tabella 10, l'unica componente che genera $FoNI^a$ è legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico.

Al fine del contenimento dell'incremento tariffario, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha ritenuto non riconoscerlo in tariffa per entrambi gli anni (per un importo pari a circa 26.000 euro).

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Trattandosi di vendita all'ingrosso del servizio di depurazione, una buona parte dei costi sostenuti sono

anche valorizzati nella componente ERC^a , in particolare come ERC_{end}^a . In Tabella 11 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			38	56
contributi per consorzi di bonifica			0	0
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
ERC^a_{al}	151	1.159	38	56

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			8.443	8.443
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			13.317	13.317
B8) Per godimento beni di terzi			36	36
B9) Per il personale			17.346	17.346
B14) Oneri diversi di gestione			118	100
$\square(1+I)$			1.006	1.007
ERC^a_{end}	55.410	54.072	39.495	39.517

Tabella 11 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{al}^a e ERC_{end}^a

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 10 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Al fine del contenimento dell'aumento della tariffa, in accordo con il Gestore i conguagli complessivamente emergenti per il biennio (pari a euro 16.829) sono stati rinviati a dopo il 2019.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} * (\underline{vscale}_u^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi all'ingrosso; mentre per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si tratta di valori residuali afferenti principalmente a fitti attivi, canoni di posa antenne (su impianti del SII), ripartiti sulle varie predisposizioni tariffarie secondo i medesimi *driver* di ribaltamento usati per i costi.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 crescente rispetto al 2017 ma sempre entro i limiti consentiti dalla regolazione.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	0,989	1,031
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	159.603	190.400
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 12 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) sono state poste pari a zero, in quanto valorizzate complessivamente sulla gestione CAP SII.

Per quanto riguarda i costi di morosità (CO_{mor}^a) sono stati azzerati nel modello grossista; infatti tale costo viene già calcolato sulla tariffa del gestore SII dell'ATO di Como e quindi anche sulla quota parte di volumi acquistati all'ingrosso; se si inserisse anche nella tariffa del grossista, si andrebbe ad applicare due volte tale costo al cittadino. Questo implica che poi nello scambio chi acquista deve pagare tutto il fatturato a chi vende e non solo la quota parte incassata dall'utenza, come peraltro per un qualunque servizio acquistato all'esterno.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Al calcolo del VRG sono state applicate le rinunce di cui ai precedenti paragrafi 3.1.2.1 (rinuncia OF) e 3.1.2.2 (rinuncia FoNI), nonché rimodulati i conguagli positivi RC_{TOT} rinviati a dopo l'anno 2019; le rinunce e rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore tariffario.

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione a Brianzacque dell'anno 2017 e quello adottato nella prima fatturazione del 2018 sono quelli approvati con la delibera 72/2017/R/IDR del 16 febbraio 2017:

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	0,933	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	0,968	

Tabella 13 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

Per il gestore Pragma non sono state emesse fatture per il periodo 2016-2018 nelle more della stipula del contratto di fornitura del servizio all'ingrosso (la cui definizione è in corso). Verranno comunque applicate anche in tale caso per l'anno 2017 le tariffe determinate con il theta approvato con la delibera 72/2017/R/IDR del 16 febbraio 2017, mentre per il 2018 quelle con il theta approvato nella presente predisposizione dell'aggiornamento biennale.

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (r_{pi}) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “ a ” rileva ai fini tariffari nell’anno ($a + 2$);
- g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un’aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della “chiusura” degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell’equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell’equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che sale gradualmente fino a fine concessione.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tariff}_u^{2015} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli R_{cTOT} , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi R_a* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi R_b* , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con

l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di

affidamento; inoltre tutto il debito risulta rimborsato a fine periodo concessione.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 664/2015/Ridrr
Opex ²⁰¹⁴	euro	87.034
Popolazione 2012	n. abitanti	7.743
$\frac{Opex2014}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex2014}{pop} > OPM$ (NO)	SINO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SINO	NO
$\sum p^{2016-2019}$	euro	242.182
RAB _{MTI}	euro	1.649.677
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{EXP}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{EXP}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SINO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)		
SCHEMA VIRTUALE (B)	A/B	schema regolatorio
ψ	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	I

Del 918/2017/Ridrr
87.034
7.743
SI
NO
262.221
1.649.677
SI
schema regolatorio
0,00
I

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNew, ERC																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^{avv} (al netto degli ERC)	euro	8.786	10.126	25.087	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066	25.066
Opex ^g (al netto degli ERC)	euro	23.968	27.964	29.548	26.292	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294	26.294
Opex ^{oc}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,g}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{ad}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{og} (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{social}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^g	euro	32.756	38.089	54.635	51.358	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360
AMM ^g	euro	19.546	-9.518	43.060	48.099	48.332	49.999	53.386	51.485	54.384	56.565	52.783	53.409	55.720	55.324	55.813	56.325	58.586	61.253
OF ^g	euro	52.514	44.480	8.308	37.146	39.193	38.779	41.528	41.789	41.691	42.397	43.063	43.990	44.746	45.404	46.324	47.201	48.066	48.788
OF ^{ac}	euro	23.524	20.978	14.066	14.224	14.973	14.843	15.367	15.114	14.766	14.887	14.996	15.196	15.351	15.476	15.685	15.884	16.079	16.230
ΔCUI ^T Capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^{avv}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^g	euro	95.984	55.941	65.435	99.470	102.498	103.621	110.281	108.389	110.841	113.849	110.842	112.595	115.817	116.204	117.822	119.410	122.731	126.272
IP ²⁰¹⁶	euro	64.715	60.148	97.651	39.707	153.865	105.756	97.465	62.454	63.802	66.055	63.692	64.009	69.215	68.992	69.307	68.615	67.939	67.426
Capex ^g	euro	95.984	55.941	93.634	99.470	102.498	103.621	110.281	108.389	110.841	113.849	110.842	112.595	115.817	116.204	117.822	119.410	122.731	126.272
FNI ^{new,g}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^{avv}	euro	55.410	54.072	39.495	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517	39.517
ERC ^g	euro	151	1.159	38	56	57	57	57	57	57	57	57	57	57	57	57	57	57	57
ERC ^{og}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^g	euro	55.561	55.231	39.533	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573

FONDO NUOVI INVESTIMENTI																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNI ^g Fnd	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^g Fnd	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUI ^T Fnd	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^g	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^g	euro	32.756	38.089	54.635	51.358	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360	51.360
Capex ^g	euro	95.984	55.941	65.435	99.470	102.498	103.621	110.281	108.389	110.841	113.849	110.842	112.595	115.817	116.204	117.822	119.410	122.731	126.272
FoNI ^g	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC ¹⁰⁰	euro	861	5.262	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^g	euro	55.561	55.231	39.533	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573	39.573
VRG ^g predisposto dal soggetto competente	euro	185.161	154.523	159.603	190.400	193.431	194.554	201.214	199.322	201.774	204.782	201.775	203.528	206.750	207.137	208.755	210.343	213.664	217.205

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG ^g predisposto dal soggetto competente	euro	185.161	154.523	159.603	190.400	193.431	194.554	201.214	199.322	201.774	204.782	201.775	203.528	206.750	207.137	208.755	210.343	213.664	217.205
R ¹⁰⁰	euro	0	0	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
$\sum_{i=1}^{100} R^{100} \cdot y_{VRG}^{100-2}$	euro	185.161	165.580	161.341	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733	184.733
θ ^g predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,933	0,989	1,031	1,047	1,053	1,089	1,079	1,092	1,109	1,092	1,102	1,119	1,121	1,130	1,139	1,157	1,176

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,060	0,989	1,049	1,092	1,110	1,116	1,155	1,144	1,158	1,175	1,158	1,168	1,186	1,189	1,198	1,207	1,226
VRG ^g (coerente con θ applicabile)	euro	185.161	154.523	159.603	190.400	193.431	194.554	201.214	199.322	201.774	204.782	201.775	203.528	206.750	207.137	208.755	210.343	213.664	217.205
θ ^g applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,933	0,989	1,031	1,047	1,053	1,089	1,079	1,092	1,109	1,092	1,102	1,119	1,121	1,130	1,139	1,157	1,176

INVESTIMENTI																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	74.925	75.968	97.651	39.707	153.865	105.756	97.465	62.454	63.802	66.055	63.692	64.009	69.215	68.992	69.307	68.615	67.939	67.426
Contributi	euro	10.210	15.820	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	64.715	60.148	97.651	39.707	153.865	105.756	97.465	62.454	63.802	66.055	63.692	64.009	69.215	68.992	69.307	68.615	67.939	67.426
CIN	euro	1.791.307	1.541.648	1.076.057	1.072.473	1.110.376	1.090.646	1.116.140	1.094.194	1.065.924	1.069.036	1.071.628	1.080.469	1.086.321	1.090.621	1.100.522	1.109.712	1.118.704	1.124.743
CINp	euro	414.827	334.650	142.307	128.240	116.413	105.308	96.063	90.876	85.754	80.796	76.149	71.718	67.287	63.297	59.307	55.317	51.328	47.338
OF/CIN	%	2,93%	2,89%	0,77%	3,46%	3,53%	3,56%	3,72%	3,82%	3,91%	3,97%	4,02%	4,07%	4,12%	4,16%	4,21%	4,25%	4,30%	4,34%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/Ridrr)																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerat oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			159.600	190.397	193.427	194.550	201.210	199.318	201.770	204.778	201.771	203.524	206.746	207.133	208.751	210.338	213.660	217.200
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			10.181	9.606	7.974	4.410	4.351	4.199	3.948	3.794	3.355	3.355	3.355	3.355	3.355	3.355	3.255	3.029
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Totale Ricavi	euro			169.785	200.007	201.405	198.964	205.565	203.521	205.722	208.576	205.130	206.883	210.104	210.492	212.109	213.697	216.918	220.233
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			76.677	73.439	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441	73.441
Costo del personale	euro			17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492	17.492
Totale Costi	euro			94.169	90.931	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933
MOL	euro			75.616	109.076	110.472	108.031	114.632	112.588	114.789	117.643	114.197	115.950	119.171	119.559	121.177	122.764	125.985	129.300
Ammortamenti	euro			56.307	52.395	51.095	54.303	54.397	52.896	50.642	52.465	53.420	52.746	54.041	54.520	56.364	58.726	58.537	59.180
Reddito Operativo	euro			19.309	56.681	59.377	53.729	60.235	59.692	64.147	65.178	60.777	63.204	65.131	65.038	64.812	64.039	67.449	70.120
Interessi passivi	euro			-	-	-	980	2.465	3.014	2.639	1.763	933	280	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	euro			19.309	56.681	59.377	52.749	57.770	56.678	61.508	63.415	59.843	62.924	65.131	65.038	64.812	64.039	67.449	70.120
IRES	euro			4.634	13.603	14.250	12.660	13.865	13.603	14.762	15.220	14.362	15.102	15.631	15.609	15.555	15.369	16.188	16.829
IRAP	euro			753	2.211	2.316	2.095	2.349	2.328	2.502	2.542	2.370	2.465	2.540	2.536	2.528	2.498	2.630	2.735
Totale imposte	euro			5.387	15.814	16.566	14.755	16.214	15.931	17.264	17.762	16.733	17.567	18.171	18.146	18.083	17.867	18.818	19.563
Risultato di esercizio	euro			13.922	40.867	42.811	37.994	41.556	40.747	44.244	45.654	43.111	45.357	46.959	46.893	46.730	46.172	48.630	50.556

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			159.600	190.397	193.427	194.550	201.210	199.318	201.770	204.778	201.771	203.524	206.746	207.133	208.751	210.338	213.660	217.200
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
RICAVI OPERATIVI	euro			159.604	190.400	193.431	194.554	201.214	199.322	201.773	204.782	201.775	203.528	206.749	207.136	208.754	210.342	213.663	217.204
Costi operativi	euro			94.169	90.931	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			94.169	90.931	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933	90.933
Imposte	euro			5.387	15.814	16.566	14.755	16.214	15.931	17.264	17.762	16.733	17.567	18.171	18.146	18.083	17.867	18.818	19.563
IMPOSTE	euro			5.387	15.814	16.566	14.755	16.214	15.931	17.264	17.762	16.733	17.567	18.171	18.146	18.083	17.867	18.818	19.563
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			60.048	83.656	85.932	88.866	94.067	92.458	93.577	96.087	94.109	95.028	97.645	98.058	99.739	101.542	103.912	106.708
Variazioni circolante commerciale	euro			- 20.623	- 20.623	22.073	- 9.953	- 3.469	- 6.508	- 395	- 364	342	- 412	170	- 150	- 376	- 569	- 1.036	- 1.063
Variazione credito IVA	euro			-	- 5.852	- 19.468	- 5.846	6.378	16.814	13.574	4.972	- 1.596	- 3.976	- 4.002	- 1.926	168	1.441	1.838	1.585
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			39.425	57.180	88.536	73.067	96.976	102.764	106.756	100.695	92.855	90.640	93.814	95.983	99.531	102.414	104.714	107.229
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro			18.726	1.242	153.865	105.756	97.465	62.454	63.802	66.055	63.692	64.009	69.215	68.992	69.307	68.615	67.939	67.426
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			20.699	55.938	- 65.330	- 32.689	- 489	40.310	42.954	34.640	29.163	26.631	24.598	26.990	30.224	33.799	36.775	39.803
FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			-	-	65.330	33.669	2.954	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			20.699	55.938	-	980	2.465	40.310	42.954	34.640	29.163	26.631	24.598	26.990	30.224	33.799	36.775	39.803
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	27.994	30.403	24.883	18.673	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	980	2.465	3.014	2.639	1.763	933	280	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			-	-	-	980	2.465	31.008	33.041	26.646	19.607	280	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			20.699	55.938	-	0	-	9.302	9.912	7.994	9.556	26.351	24.598	26.990	30.224	33.799	36.775	39.803
Valore residuo a fine concessione	euro																		1.359.973
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																		-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,9%
TIR levered	%	3,3%
ADSCR	n.	1,3
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	9,7

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

5 Eventuali istanze specifiche

Non sono state presentate istanze specifiche.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata sono stati verificati e confermati salvo per i dati relativi alla RAB, tenendo conto del complessivo riordino della RAB del gestore CA Holding, operata come definito al precedente paragrafo 2.3.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica.

APPENDICE 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Voci attribuite indirettamente	Attività	ATO
Laboratorio Acque Potabili	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Acque Reflue	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Generico	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Centrali captazione e reti di adduzione	SII	mc consegnati / mc sollevati
Depuratori e collettori interambito	SII	Abitanti Equivalenti
IT	n° PC per Attività	n° PC per ATO
Costi generici - - Libri, riviste e giornali - Acquisto carta - Arrotondamenti passivi Ricavi generici - Arrotondamenti attivi - ...	Personale per Attività	Personale per ATO
Altri ricavi/costi generici non attribuibili direttamente o con driver specifici	Ricavi/Costi diretti per Attività	Ricavi/Costi diretti per ATO
- Acquisto contatori - Variazione Rimanenze contatori - Verifica contatori	SII	N° sostituzione contatori
- Rimanenze materiali acquedotto	SII	Acquisti diretti acquedotto su totale
Costi di bollettazione non direttamente attribuibili	SII	N° bollette emesse
Costi per contratti di lettura contatori	SII	N° di letture
Ricavi da contributo di bonifica	SII	Mc acqua comuni del villoresi
Case dell'Acqua	Altre attività	N° case dell'acqua per ATO
Canoni posa antenne generici	Altre attività	Ricavi da posa antenna